



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Prot. n. \*

CORTE DEI CONTI



0006142-21/02/2017-SC\_LOM-T87-P

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Revisore dei conti

del Comune di Cavaria con Premezzo

(VA)

**Oggetto:** Trasmissione deliberazione n. 31/2017.

Adempimenti previsti dal comma 168 art. 1 della legge n. 266/2005 (legge finanziaria per il 2006).

Si trasmette la deliberazione in oggetto, emessa da questa Sezione regionale di controllo, con richiesta di farne pervenire copia agli organi di indirizzo.

Il funzionario incaricato  
(Susanna De Bernardis)





**REPUBBLICA ITALIANA**  
**LA**  
**CORTE DEI CONTI**  
**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA**  
**LOMBARDIA**

composta dai magistrati:

dott. Simonetta Rosa	Presidente
dott. Gianluca Braghò	Consigliere
dott. Luigi Burti	Consigliere
dott.ssa Laura De Rentis	Primo Referendario
dott. Donato Centrone	Primo Referendario
dott. Andrea Luberti	Primo Referendario
dott. Paolo Bertozzi	Primo Referendario
dott. Giovanni Guida	Referendario
dott.ssa Sara Raffaella Molinaro	Referendario (Relatore)

**nella camera di consiglio del primo febbraio 2017**

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto  
12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 marzo 1953, n. 161;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16  
giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni  
di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni  
riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;



Vistò il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

Visto il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, art 3, comma 1, lett. e);

Vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. SEZAUT/13/2015/INPR del 31 marzo 2015, recante le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – rendiconto della gestione 2014 – ed i relativi questionari;

Esaminato il questionario sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014, redatto dall'organo di revisione del Comune di Cavaria con Premezzo (VA), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata;

Visti gli atti acquisiti nell'ambito della procedura di controllo;

Vista la richiesta di deferimento del magistrato istruttore e l'ordinanza presidenziale di convocazione della Sezione per la pronuncia specifica ex art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 266/2005;

Udito il magistrato relatore, dott.ssa Sara Raffaella Molinaro;

### FATTO

Con nota n. 19174 del 22 novembre 2016, il Magistrato istruttore chiedeva all'organo di revisione del Comune di Cavaria con Premezzo di fornire delucidazioni in merito:

1. al ricorso ad Anticipazione di tesoreria;
2. all'esigua riscossione delle somme accertate relative al Recupero dell'evasione tributaria;
3. ai Residui attivi del Tit.I e III relativi ad esercizi antecedenti il 2012;
4. al Riaccertamento straordinario dei residui che ha evidenziato un maggior disavanzo, al primo gennaio 2015, pari ad € 388.311,89, chiedendo di



trasmettere la Deliberazione di Ripiano del disavanzo tecnico e il parere del Revisore.

Con nota prot. n. 24785 del 7 dicembre 2016 a firma del Revisore dei conti e del Responsabile del Servizio Finanziario veniva comunicato che:

1: Il ricorso all'anticipazione di cassa è avvenuto soprattutto nel primo semestre in quanto i primi incassi consistenti per l'Ente si sono realizzati a fine marzo. Situazione analoga si è verificata anche nel 2015, comunque al 31.12.2015 il saldo finale di cassa era pari ad euro 144.880,37.

2. In merito al recupero dell'evasione tributaria, si è proceduto all'iscrizione a ruolo Equitalia nell'esercizio 2015 degli accertamenti ICI non incassati. Quanto agli accertamenti su un fallimento pari a euro 159.433,71 (importo inserito al 100% nel fondo crediti dubbia esigibilità nel 2016) è stata introitata la prima tranche pari ad euro 58.920,88. Relativamente al recupero evasione TARSU, nel 2015 sono stati emessi avvisi di accertamento relativi all'anno 2010, per un totale di euro 15.333,00.

3: Il ritardo nell'incasso dei residui attivi tit. I e III relativi agli anni 2012 e precedenti è dovuto alle tempistiche di Equitalia. In sede di riaccertamento straordinario dei residui si è proceduto alla verifica degli importi, è stato costituito un consistente fondo svalutazione crediti per far fronte all'eventuale inesigibilità degli stessi e si è proceduto all'eliminazione del residuo attivo anno 2007 di euro 363.000,00 relativo al contenzioso con la ex ditta gestore del servizio distribuzione gas che, a seguito di chiarimenti legislativi, è risultato inesigibile.

4. Con delibera di Consiglio n. 12 del 18.06.1015 (trasmessa in allegato) sono state corrette due imprecisioni riportate nella delibera di Giunta n. 89 del 07.05.2015 "Riaccertamento straordinario dei residui". Il disavanzo risultante pari ad euro 388.371,89 è stato sanato mediante l'utilizzo dell'avanzo genericamente destinato agli investimenti.

**P.Q.M.**

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, in base alle risultanze del questionario predisposto dall'organo di revisione:



**DELIBERA**

di archiviare, allo stato degli atti, l'istruttoria relativa al Comune di Cavaria con Premezzo, invitando l'Ente e il Revisore a garantire il rispetto delle imposizioni di legge e dei principi di sana gestione, con un'attenta e costante verifica della riscossione dei residui attivi e pagamento di quelli passivi. In particolare si raccomanda la necessità di procedere ad un attento monitoraggio della gestione di cassa riducendo il ricorso costante all'anticipazione di tesoreria al fine di prevenire eventuali squilibri, sintomo di possibili anomalie nella gestione finanziaria. Si invita inoltre l'Ente a garantire l'attuazione del ripiano del maggior disavanzo di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 18.06.2015.

**DISPONE**

la trasmissione della presente pronuncia di accertamento al Sindaco del Comune di Cavaria con Premezzo e al Presidente del Consiglio comunale e, attraverso il sistema SIQUEL, all'Organo di revisione.

Così deliberato in Milano nella camera di consiglio del primo febbraio 2017.

Il Relatore

(Sara Raffaella Molinaro)

*Sara Raffaella Molinaro*

Il Presidente

(Simorretta Rosa)

*Simorretta Rosa*



Depositata in Segreteria

17 FEB 2017

Il Direttore della Segreteria

(dott.ssa Daniela Parisini)

*Daniela Parisini*